

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRGLIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Giocchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020
Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597).
Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 9788892957930

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare



Distintivo speciale del Dipartimento della Guerra concesso agli addetti al Progetto Manhattan per la Bomba A(Atomica) che hanno lavorato almeno sei mesi tra il 19 giugno 1942 e il 6 agosto 1945

Foto 1198 DOE Ed Westcott 1945 Oak Ridge Tennessee (Wikimedia Commons)

ALDO ANTONICELLI,

L'odissea della fregata La Regina
Il viaggio di circumnavigazione del globo
di un bastimento della Marina del Regno di Sardegna:
cronaca di un fallimento (1838-1840)

Zanica (BG), Soldiershop Publishing, 2023



Il volume ricostruisce le vicende della fallita crociera di circumnavigazione del globo intrapresa tra il 1838 e il 1840 dalla fregata della Marina del Regno di Sardegna *La Regina* comandata dal capitano di vascello Giuseppe Albinì, Il viaggio, fortemente voluto dal re Carlo Alberto, avrebbe dovuto portare la fregata nell'Oceano Pacifico dopo aver doppiato Capo Horn, poi, dopo aver risalito la costa occidentale dell'America meridionale per portare alle loro destinazioni i consoli sardi che avrebbero dovuto insediarsi nelle nuove sedi consolari in Cile e in Perù, nell'India britannica per poi discendere lungo il continente africano, doppiare il Capo di Buona Speranza e infine fare ritorno a Genova.

NAM, Anno 4 – n. 16
 DOI: 10.36158/978889295793028
 Novembre 2023

Oltre ai due studiosi che avrebbero dovuto svolgere le ricerche scientifiche indicate dal re e dall'Accademia delle Scienze di Torino, sulla fregata era imbarcato anche il ventiduenne principe Eugenio Emanuele di Savoia-Carignano, futuro Comandante Generale della Marina. La *Regina* non giunse però mai nel Pacifico; danneggiata il 26 marzo 1839 durante una tempesta a nord delle Falklands/Malvine, rimase otto mesi in riparazione a Rio de Janeiro per poi far ritorno a Genova.

L'episodio, secondario ma significativo dei limiti strutturali della marina sarda anteriormente alle riforme di Cavour, viene qui ricostruito da Aldo Antonicelli¹ sui documenti dell'Archivio di stato di Torino, fonte finora trascurata dalla scarsa storiografia sulla marina sabauda, basata su fonti secondarie e tratte², che, oltre a ignorare aspetti e dati fondamentali, non di rado distorcono intenzionalmente i fatti. Un esempio di ciò è proprio la versione ufficiale sulle cause dell'interruzione della crociera della *Regina*, attribuita ai gravi danni riportati nella tempesta, e ripetuta da Prasca, Gonni, Randaccio, Radogna e pure dal più recente autore di una storia generale della marina sabauda³.

In realtà, come dimostrano la fitta corrispondenza intercorsa tra il Ministro e il Comandante Generale della Marina, le regolari comunicazioni inviate da Albini, le relazioni del Ministro al sovrano, il rapporto finale dell'Albini e le comunicazioni dei consoli imbarcati sulla *Regina* e del vice console sardo a Rio al Ministro degli esteri, i danni riportati nel fortunale furono abbastanza limitati e avrebbero potuto essere facilmente riparati nell'arsenale della Marina brasiliana di Rio de Janeiro, senonché portarono alla luce le criticità strutturali del bastimento che già avevano cominciato ad evidenziarsi quando esso aveva appena attraversato lo stretto di Gibilterra e che divennero manifeste quando a Rio le maestranze

-
- 1 Specialista di storia della marina sabauda, ha pubblicato articoli sulla *Rivista Marittima*, il *Bollettino dell'Ufficio storico della Marina Militare* e il *Mariner's Mirror* (bollettino della britannica Society for Nautical Research), un saggio nel volume *Dal Mediterraneo alla Manica* curato da Emiliano BERI (collana Fvcina di Marte, Roma, 2022) e una monografia sulle cannoniere del Lago di Garda nella Seconda guerra d'Indipendenza pubblicata nel 2011 nella collana SISM.
 - 2 Alessandro MICHELINI, *Storia della Marina Militare del cessato Regno di Sardegna* (Torino 1863); Carlo RANDACCIO, *Storia delle Marine Militari italiane dal 1750 al 1861*, (Roma, 1886), Emilio PRASCA, *La marina da guerra di Casa Savoia* (Roma 1892) e *Giorgio des Genèys e i suoi tempi* (Pinerolo 1926); Giuseppe GONNI, *Due ammiragli di Casa Savoia* (Roma 1928) e *Cavour Ministro della Marina* (Bologna, 1926). L'AST non figura neppure tra le fonti indicate in Lamberto RADOGNA, *Cronistoria delle unità da guerra delle Marine preunitarie* (Roma 1981).
 - 3 Pierangelo MANUELE, *Il Piemonte sul Mare* (Cuneo, 1997)

brasiliense sostituendo le parti danneggiate scoprirono che buona parte del legno delle strutture dello scafo a prua e a poppa era deteriorato – marcio, come si diceva all'epoca - a causa probabilmente di una sua non adeguata stagionatura al momento in cui fu utilizzato per costruire la nave, e quindi non offriva più garanzie di solidità strutturale. Causa correttamente riportata anche da storici delle relazioni italo-brasiliane⁴.

Dopo una prima panoramica generale sulla Marina sarda dell'epoca, Antonicelli ricostruisce la genesi della decisione di compiere la crociera, le motivazioni della scelta del bastimento, l'alquanto affrettata organizzazione del viaggio e allestimento della *Regina*, gli eventi occorsi durante la navigazione e la lunghissima sosta a Rio. Infine esamina le conseguenze che la scoperta dei problemi strutturali della fregata ebbero in patria e la reazione violenta del re, il quale addirittura sospettò un deliberato tentativo di sabotaggio per mettere a rischio la vita di un principe del sangue.

Particolare attenzione è ovviamente dedicata agli avvenimenti che ebbero luogo a Rio de Janeiro durante i lavori di riparazione del bastimento, per ricostruire i quali l'autore ha fatto ricorso alle numerose e accurate relazioni che il vice console sardo a Rio, Alessandro Alloat, inviò regolarmente al ministro per gli Affari Esteri, relazioni nelle quali descrisse i comportamenti irrisolti e spesso ambigui del comandante della *Regina*, che se da una parte tentava di dimostrarsi deciso a proseguire nell'impresa dall'altra cercava di dimostrare di non avere altra scelta che di far ritorno a Genova e di celare il più possibile la responsabilità di aver ufficialmente dichiarato per scritto, quando era stata effettuata la scelta del bastimento da impiegare, che la *Regina* era perfettamente in grado di intraprendere il lungo ed impegnativo viaggio.

Il ritratto poco lusinghiero che Alloat fa di Albini e della sua diatriba con il console del Regno delle Due Sicilie, Gennaro Merolla, che addirittura minacciò di sfidare a duello trova conferma nelle lettere che uno degli ufficiali della *Regina*, il marchese Ricci, inviò al fratello a Genova, lettere che l'autore ha trovato all'archivio dell'Istituto mazziniano di Genova; Ricci descrive anche la debole reazione del comandante di fronte ad episodi di scarsa disciplina di una parte dell'equipaggio.

4 Cfr. Teresa ISEMBURG, *Viaggiatori naturalisti italiani in Brasile* (Milano, 1989) e Antonio MOTTIN e Enzo CASOLINO, *Italianos no Brasil, contribuições na literatura e nas ciências, séculos XIX e XX* (Porto Alegre, 1999).

La corrispondenza di Alloat rivela anche che la presenza del principe Eugenio causò molta inquietudine all'ambasciatore francese che sospettava che la sua lunga sosta a Rio nascondesse in realtà le ambizioni di casa Savoia di far sposare il principe con una delle sorelle dell'Imperatore del Brasile sulla quale vi erano già mire sia da parte francese che della corte del Regno delle Due Sicilie.

Un capitolo è dedicato anche ai problemi che uno dei due consoli imbarcati sulla *Regina*, il conte Vincenzo Ceca di Vaglierano destinato a Lima, creò sia nella parte iniziale del viaggio che durante la permanenza a Rio da dove rientrò in patria a bordo di un bastimento mercantile, mentre in appendice è riportata l'interessante relazione nella quale il console Piccolet destinato a Valparaíso descrisse il viaggio da lui compiuto via terra attraverso il continente sudamericano per raggiungere la sua sede quando fu chiaro che la fregata sarebbe ritornata a Genova.

Un altro capitolo è dedicato ai risultati scientifici, peraltro modesti vista la breve durata della crociera, ottenuti dai due studiosi imbarcati sulla fregata, la cui presenza è generalmente ignorata dagli storici.

Nella parte conclusiva dell'opera l'autore evidenzia come la "severa" indagine inizialmente chiesta dal sovrano per accertare le responsabilità del fallimento della circumnavigazione del globo non ebbe mai luogo e come tutta la vicenda venne messa frettolosamente a tacere per evitare imbarazzi sia agli alti ufficiali della Marina, in primis alla memoria del suo comandante generale Des Geneys, venuto a mancare mentre la *Regina* si trovava a Rio de Janeiro, che al governo.

Viene anche rilevato come l'accusa che fa Michelinì nella sua "Storia della cessata Marina Militare del Regno di Sardegna" che in realtà lo scafo della *Regina* non avesse alcun problema e che l'interruzione della crociera fosse dovuta alla volontà dei suoi ufficiali di ritornare in patria fosse completamente falsa; i documenti esaminati dall'autore infatti chiariscono come la sua affermazione che il legname fosse in così buono stato che dopo la sua demolizione, autorizzata da Carlo Alberto, con esso fu costruito un altro bastimento era in realtà una grossolana deformazione della realtà.

La parte iconografica dell'opera è arricchita da alcuni degli ottimi disegni e acquerelli realizzati durante il viaggio dal principe Eugenio e raccolti nell'album *Voyages de la fregate la Reine, Amérique Meridionale 1838-1840*, un'opera poco nota conservata dalla Biblioteca Reale di Torino.



Lev Nikolaevič Tolstoj in uniforme di capitano d'artiglieria

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- Place and the Nature of Battle,
by JEREMY BLACK
- The Philosopher as the Strategist,
by EMANUELE FARRUGGIA
- Les Français et les Bourbons restaurés face à la mer. 1815-1830,
par GAËTAN OBÉISSART
- European Cavalry, 1815-1871,
by GERVASE PHILLIPS
- I battaglioni provvisori dell'esercito borbonico,
di FERDINANDO ANGELETTI
- Sbandata e fuga di un esercito. Cittaducale, pomeriggio del 7 marzo 1821,
di LINO MARTINI
- Venice alone. The last to stand 1848-1849,
di FEDERICO MORO
- La Pirofregata corazzata *Re d'Italia*,
di ALDO ANTONICELLI
- Cristeros en el siglo XIX. La guerra de los Religioneros 1873-76,
por ULISES INIGUEZ MENDOZA
- La struttura della popolazione militare italiana durante la Grande Guerra,
di ALESSIO FORNASIN e GIULIANA FRENI
- Le polizze speciali di assicurazione per i combattenti della Grande Guerra
di PIETRO VARGIU
- Douglas Haig's Reports about the Battle of the Lys: A Critical Analysis,
by JESSE PYLES
- Il potere aereo e la Regia Aeronautica nel primo dopoguerra,
di DAVIDE BORSANI
- Proteste inascoltate l'uso dei gas durante la guerra d'Etiopia,
di CHRISTIAN CARNEVALE
- Reactionaries or Realists? The British Cavalry and Mechanization in Interwar Period,
by ALARIC SEARLE
- The Road to Defeat, The Reorganisation of the Italian Army After the Winter 1940-41,
by PIERPAOLO BATTISTELLI
- Eric Axelson and the History of the Sixth SA Armoured Division in Italy, 1943-45,
by IAN VAN DER WAAG
- Pubblica sicurezza e ordine sociale. (1941-1952),
di GIOVANNI CERCHIA
- L'esercito di Roma antica alla Mostra Augustea della Romanità,
di ANNA MARIA LIBERATI

Studi • Caserta sede del Quartier Generale delle Forze Alleate (AFHQ) di IPPOLITO GASSIRÀ

• Il Progetto Calabrone (Bumblebee) di MARIO ROMEO

Recensioni / Reviews

- LOUIS-FERDINAND CÉLINE, *Guerre*
(di RICCARDO GIOVANNETTI)
- EMIL LEDERER, *Sociologia della GM*
(di ALVISE CAPRIA)
- MICHAEL O'HANLON, *Military History for the Modern Strategist*.
(by JEREMY BLACK)
- JEREMY BLACK, *History of Artillery*
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- ALESSANDRO BONVINI (cur.), *Men in Arms Insorgenza e contro-insorgenza*
(di LUCA DOMIZIO)
- ALDO ANTONICELLI, *L'evoluzione dell'artiglieria navale 1780 - 1862*
(di GIAMPAOLO ALMIRANTE)
- ALDO ANTONICELLI, *L'odissea della fregata La Regina 1838-39*
(di COMESTOR)
- MAURO FERRANTI, *Eugenio di Savoia-Carignano*
(di ALDO ANTONICELLI)
- UMBERTO BARDINI, *Tra i Mille di Garibaldi. I fratelli Bronzetti*
(di LIVIANA GAZZETTA)
- ERCOLE RICOTTI, *Scritti sull'istruzione militare* a cura di F. Iéva
(di GIAMPIERO BRUNELLI)
- ALESSANDRO CAPONE (cur.), *La prima guerra italiana. Il brigantaggio*
(di LUCA DOMIZIO)
- GIULIO TATASCIORE, *Briganti d'Italia. Storia di un immaginario romantico*
(di LUCA DOMIZIO)
- MARCO ROVINELLO, *Fra servitù e servizio. La leva in Italia 1861-1914*
(di LUCA GOMIERO)
- ROLF WÖRSDÖRFER, *Isonzo 1915-1917. Völkerschlachten am Gebirgsfluss*
(by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUEL)
- OTTO GALLIAN, *Monte Asolone 1917-18: il 99. k. u. k. IR sul Monte Grappa*
(di VIRGILIO ILARI)
- DAVIDE BORSANI, *Potere Aereo e disarmo. La Regia Aeronautica e diplomazia*
(di VIRGILIO ILARI)
- TIM LUCKHURST, *Reporting the Second World War. The Press and the People*
(by GRAHAM MAJIN)
- KLAUS H. SCHMIDER, *Hitler's Fatal Miscalculation. Why Germany Declared War on the United States*
(by JEREMY BLACK)
- WILLIAM J. NUTTAL, *Britain and the Bomb: Technology, Culture and the Cold War*
(di DAVIDE BORSANI)
- MATTEO DE SANTIS, *Fantasmia dalla Russia. Il mistero dei dispersi italiani*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- CARMELA ZANGARA, *10 luglio 1943 testimonianze dei Licatesi*
(di VIRGILIO ILARI)
- ROBERTO SPAZZALI, *Il disonore delle armi. Settembre 1943 alla frontiera orientale*
(di VIRGILIO ILARI)
- LORENZA POZZI CAVALLO, *Luigi Cavallo. Da Stella Rossa al 1953*
(di LUCIANO BOCCALATTE)
- GIANLUCA BONCI, *Controguerriglia. Un'analisi di casi storici*
(di LORENZO LENA)
- MARIO CALIGIURI, *La Questione Meridionale 1918-1946*
(di RENATA PILATI)
- LILIOSA AZARA, *Un nuovo corpo dello Stato. La polizia femminile in Italia*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- SILVIO LABBATE, *L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-84*
(di FEDERICO IMPERATO)
- FABRIZIO VIELMINI, *Kazakistan fine di un'epoca*
(di ANTHONY TRANSFARINO)